MERCOLEDI 28 OTTOBRE 2015

DES ENFANTS DANS LES ARBRES

BANIA MEDJBAR

(ALGERIA)

Karim e la sorella vivono con la madre in una cité che domina Marsiglia. Ogni mattina osservano da lontano l'edificio della prigione dove è rinchiuso il padre e ascoltano la radio che manda messaggi ai detenuti. Una conversazione sempre a senso unico, per Karim è come "parlare all'aria". All'ennesima perquisizione della casa da parte della polizia, i due bambini si lanciano in bicicletta verso un viaggio iniziatico nella città con il sogno utopico di il padre.

SAFI, LA PETITE MERE RASO GANEMTORE (FRANCIA-ITALIA-BURKINAFASO)

La madre di Safi muore dando alla luce un maschietto. L'antica, crudele tradizione del suo villaggio decreta la morte del neonato per scongiurare il malocchio. Safi, 8 anni, decide di salvargli la vita, fuggendo con lui in città, dove scoprirà la forza miracolosa della solidarietà

QUAND ILS DORMENT MAREYAM TOUZANI (MAROCCO)

Sara è molto legata al nonno, che sostituisce la figura paterna. Quando all'improvviso anche il nonno verrà a mancarle, la piccola infrangerà tutte le regole della tradizione islamica, che vieta alle donne di presenziare alle esequie, per stargli accanto...

MADE IN MAURITIUS DAVID CONSTANTIN (ISOLE MAURITIUS)

Bissoon è un pensionato delle Mauritius alle prese con il commerciante cinese Ah-Yan, che cerca di vendergli una nuova radio. Bissoon resiste alle tentazioni della globalizzazione, ma poi cade vittima del marketing... Una riflessione, condita con ironia e vivace senso critico, sul delicato rapporto uomo - ambiente - tecnologia, sullo sfondo della sempre più crescente "colonizzazione" cinese dell'Africa.











Eccoci alla seconda edizione di questa rassegna, incoraggiati dall'interesse del pubblico accorso lo scorso anno quando l'iniziativa era al suo esordio.

Il momento è molto particolare per le drammatiche notizie dei profughi che in queste settimane occupano giornalmente l'apertura dei notiziari e le prime pagine dei giornali. Da parte nostra, nonostante questo contesto e proprio per dare un contributo, vogliamo continuare a mettere in scena racconti che vengono da mondi, tradizioni e paesi diversi. Condividere più profondamente la cultura degli altri è una delle premesse della "mission" dell'Agenzia Vigevano Prabis.

Crediamo nella forza della comunicazione, valorizzando il linguaggio del cinema che ha il potere di unire piuttosto che di dividere.

Vi sono persone e storie, spesso di valore e perlopiù nascoste, che meritano di essere conosciute per la loro originalità e ricchezza che sanno portare.

Questa rassegna del cinema dovrebbe servire soprattutto a promuovere questi "tesori" di cui pochi sono alla ricerca e che fanno fatica ad essere svelati.

Le persone di cui si raccontano le storie non sono idealizzate secondo i nostri schemi occidentali, ma sono reali. Ecco perché andare "oltre il bianco e nero", titolo della rassegna, al fine di rappresentare un'umanità con tutti quei colori che la rendono vera e vicina proprio perché sono anche i nostri colori.

Una buona visione a tutti quanti vorranno seguirci.



AUDITORIUM SAN DIONIGI VIGEVANO
OGNI MERCOLEDÌ
ORE 21:00